VERBALE DI ACCORDO AZIENDALE

Il giorno 11/05/2016, presso la sede di Piave Servizi Srl in Codognè, si sono incontrati:

- La Società Piave Servizi S.r.l. – d'ora in poi "Società" - nella persona dell'Ing. Pesce Carlo Direttore Generale per i poteri conferitigli dal C.d.A. del 12.12.2015 e con l'assistenza del Dott. Petrin Mario Direttore Amministrativo e del Rag. Bianco Gianpietro Consulente del Lavoro;

- Le RSU aziendali nelle persone dei Signori:
  - D'Orlando Lucio, Oliana Alberto e Sanson Maurizio - di provenienza ex Servizi Idrici Sinistra Piave Srl;
  - Lubiato Luciano, Zanon Thomas – di provenienza ex Azienda Servizi Pubblici Sile Piave Spa;
  - assistite dalle OO.SS. territoriali di categoria nelle persone dei Signori D'Orlando Lucio della Uiltec-Uil, Novello Massimo e Furlan Maria Cristina della Filctem-Cgil e Andrea Misericordia della Femca-Cisl;

premesso che

- la Società Piave Servizi S.r.l. applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Lavoratori addetti al Settore Gas-Acqua 14 gennaio 2014;

- dal 01/01/2016 la Società Piave Servizi S.r.l., a seguito fusione, ha incorporato le società Servizi Idrici Sinistra Piave Srl e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave Spa;

- la procedura di fusione era stata preceduta in data 03/06/2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 Legge n. 428/1990 e s.m.i., dalla prevista comunicazione alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS. territoriali di categoria relativa alla prospettata fusione contenente le motivazioni della stessa e le conseguenze sui rapporto di lavoro in essere e relativi trattamenti economici/normativi;

- all'esito di tale comunicazione, le R.S.U. e le OO.SS. territoriali, in data 07/07/2015 avevano richiesto il previsto esame congiunto;

- all'esito della richiesta di cui al punto precedente erano avvenuti gli incontri del 15/09/2015-22/09/2015-29/09/2015 e del 03/11/2015 nel corso del quale era stato consegnato lo "schema di accordo aziendale a seguito di accordo di fusione per incorporazione della Società Servizi Idrici Sinistra Piave Srl (in sigla Sisp S.r.l.) e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave Spa (in sigla Sile Piave S.p.A.) relativo all'armonizzazione dei diversi istituti/trattamenti aziendali in essere presso le società incorporate, al fine della determinazione di un trattamento uniforme per tutto il personale della Società Piave Servizi S.r.l. sia in termini gestionali che di rispetto delle problematiche di costo tenuto conto delle attività e del servizio da rendersi alla collettività;

- nonostante sollecitazioni aziendali, gli incontri di cui ai punti precedenti non avevano portato alla definizione e alla sottoscrizione di accordo aziendale in tal senso;

- considerato quanto previsto al punto precedente, sia le società incorporate che la società incorporante, ognuno per la parte di rispettiva competenza, avevano provveduto ad inviare, in data 30/12/2015 disdetta e recesso da ogni e qualsiasi accordo aziendale sottoscritto e ancora in essere, nessuno escluso, talché, dal 01/01/2016, il trattamento economico/normativo da applicare ai dipendenti della società Piave Servizi S.r.l. deve intendersi quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Lavoratori addetti al Settore Gas-Acqua 14 gennaio 2014 richiamato al primo punto delle premesse, con esclusione di ogni e qualsiasi altro trattamento aziendale riconosciuto fino al 31/12/2015 dalle società incorporate;

- nel frattempo sono continuati gli incontri al fine della definizione di accordi di armonizzazione dei diversi istituti/trattamenti aziendali come richiesto dalla Società Piave Servizi S.r.l. e già enunciato nel precedente punto cinque delle premesse;

- le parti hanno definito ogni problematica relativa alla già citata necessità di armonizzazione dei diversi istituti/trattamenti aziendali;

Tanto premesso

e ritenuto parte essenziale e sostanziale del presente accordo, dopo ampia e

approfondita discussione le parti concordano quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo contribuendo a chiarirne i contenuti e devono qui intendersi trascritte.

2. Preliminarmente e con riferimento alla procedura di informativa sindacale prevista dall'art. 47 Legge n. 428/1990 e s.m.i., attivata dalle società tutte oggetto della fusione e pervenuta alle R.S.U. e OO.SS. territoriali in data 03/06/2015, le R.S.U. e le OO.SS. territoriali, con la sottoscrizione del presente accordo, danno atto e confermano la regolarità della procedura effettuata e seguita che deve essere conseguentemente considerata conclusa con esito positivo.

3. Con la sottoscrizione del presente accordo, in sostituzione di tutti gli accordi aziendali esistenti presso le società incorporante, peraltro dai quali era già stata formalizzato, come nelle premesse indicato, ogni e più ampio recesso e disdetta, nonché di tutte le prassi e gli usi in essere, a far tempo dal 01/01/2016, ai dipendenti di Piave Servizi S.r.l. saranno applicati i seguenti istituto normativi/retributivi:

   A) FERIE.

   Fermo restando i residui di ferie e permessi come risultanti dal L.u.l. delle rispettive società incorporate e tramessi a Piave Servizi S.r.l., a far tempo dal 01/01/2016 ogni e qualsiasi istituto contrattuale relativo a ferie e permessi, se non già avvenuto, verrà espresso in quantità orarie, superando l'eventuale quantificazione in giornate, secondo i seguenti coefficienti di raccordo:

   1. per il personale con orario distribuito su 5 (cinque) giorni la settimana:

      1a) con orario a 38 ore settimanali: 38 (orario di lavoro settimanale) /5 (giorni lavorativi settimanali) = 7,60 (centesimi di ora) ore per ogni giorno di residuo ferie/permessi;

1b) con orario a 38,30 ore settimanali (pari a 38,50 in centesimi di ora): 38,5 (orario di lavoro settimanale) /5 (giorni lavorativi settimanali) = 7,7 (centesimi di ora) ore per ogni giorno di residuo ferie/permessi.

2. per il personale con orario distribuito su 6 (sei) giorni la settimana:

2a) con orario a 38 ore settimanali: 38 (orario di lavoro settimanale) /6 (giorni lavorativi settimanali) = 6,33 (centesimi di ora) ore per ogni giorno di residuo ferie/permessi;
2b) con orario a 38,30 ore settimanali (pari a 38,50 in centesimi di ora): 38,5 (orario di lavoro settimanale) /6 (giorni lavorativi settimanali) = 6,41666 (centesimi di ora) ore per ogni giorno di residuo ferie/permessi;

Pertanto dal 01/01/2016, i residui ferie al 31/12/2015 espressi in giorni, verranno convertiti in ore in base ai criteri di cui al punto precedente.

Fermo restando il disposto contrattuale di 22/26 giorni di ferie, in relazione alla distribuzione settimanale dell'orario di lavoro, che verrà applicato a tutti i dipendenti, e quanto previsto al punto precedente, dal 01/01/2016, la maturazione delle ferie verrà espressa quindi in ore.
Conseguentemente, ai fini dell'armonizzazione dei trattamenti in essere, a far tempo dal 01/01/2016, la maturazione delle ferie sarà la seguente:

a) per tutti i dipendenti con orario distribuito su 5 (cinque) giorni: 22 (ventidue) giorni di ferie (da considerarsi lunedì – venerdì) rapportati ad ora secondo il coefficiente di cui al primo comma punto 1. relativo all'orario contrattuale di ogni dipendente;

b) per tutti i dipendenti con orario distribuito su 6 (sei) giorni: 26 (ventisei) giorni di ferie (da considerarsi lunedì – sabato) rapportati ad ora secondo il coefficiente di cui al primo comma punto 2. relativo all'orario contrattuale di ogni dipendente.

Chiarimento a verbale per dipendenti ex Sisp Srl.
Ai dipendenti in forza presso l'ex Sisp Srl al 01/01/2002, ai quali, per effetto di precedenti accordi aziendali, n. 2 (due) giorni di permessi ex festività erano stati trasformati in ferie supplementari, dal 01/01/2016 le ferie vengono riportate alla misura contrattuale come prevista dall'art. 28 CCNL 14/01//2014 con riallocazione delle 2 (due) giornate di ferie supplementari alla voce "permessi" di cui all'art. 29 c. 6 del già citato CCNL.

B) PERMESSI.

Dal 01/01/2016 alla voce "permessi" verranno considerate le tre giornate di permesso retribuite annue previste dall'art. 29 c. 6 CCNL 14/01/2014.
Tali giornate verranno espresse in ore secondo i coefficienti di raccordo già indicati al precedente punto A) Ferie a cui si rinvia.

Norma transitoria:
Limitatamente ai dipendenti provenienti da ex Sisp Srl in quanto:
a) provenienti a loro volta da ex CBPSP e in forza al 01/01/2002;
il monte ore di permessi sarà quello evidenziato dal combinato disposto di cui ai precedenti commi 1-2, con l'aggiunta delle ore ex CBPSP pari a n. 12 ore convenzionali.

Chiarimento a verbale per dipendenti ex Sisp Srl.
A superamento, e quindi a chiarimento della differenza di monte ore di maturazione di permessi rispetto alle esperienze della pregressa società incorporata, a far tempo dal 01/01/2016 le ore relative alle festività del Santo Patrono e del 4 novembre, festività questa ultima spostata alla prima domenica successiva, saranno retribuite in occasione di tali

festività e non più considerate in aumento del monte permessi a disposizione per ogni dipendente.

C) SEMIFESTIVITA'

In applicazione dell'art. 28 ultimo comma CCNL 14/01/2014 ai dipendenti Piave Servizi S.r.l. vengono riconosciute n. 3 (tre) giornate semifestive che vengono individuate nelle giornate dell'ultimo di carnevale (giorno mobile), della vigilia di Natale (24/12) e dell'ultimo giorno dell'anno (31/12).
In tali giornate semifestive, fermo restando l'orario stabilito, il lavoro sarà limitato al solo orario previsto per il turno antimeridiano.
Nel caso in cui le giornate del 24/12 e/o 31/12 cadano di sabato o domenica, per cui la giornata semifestiva di riferimento è rappresentata dal venerdì, giorno in cui, in base all'attuale regime di orario di lavoro, non è previsto l'orario pomeridiano, la semifestività verrà goduta (e quindi non si effettuerà la prestazione lavorativa) il venerdì mattino.
In deroga al punto precedente e limitatamente agli "impiantisti", il godimento della giornata semifestiva avverrà, previo accordo con la direzione del personale e tenuto conto delle esigenze di garantire il regolare funzionamento degli impianti, nei giorni immediatamente successivi con compensazione massima entro un mese dalla scadenza della semifestività.

In relazione a quanto previsto ai precedenti punti A) FERIE – B) PERMESSI - C) SEMIFESTIVITA' in allegato sub. a) viene riportata tabella riepilogativa con le situazioni in essere fino al 31/12/2015 e quelle in vigore dal 01/01/2016.

D) FESTIVITA' DEL SANTO PATRONO

La festività del Santo Patrono viene convenzionalmente individuata nel 16 del mese di agosto per tutto il personale della Piave Servizi Srl.
Conseguentemente in tale giornata verrà goduta la relativa festività ed erogato il trattamento economico previsto dal vigente art. 29 ccnl 14/01/2014.

E) PERMESSI EX ART. 30 CCNL

Ad ogni dipendente vengono riconosciuti n. 3 (tre) giorni pari a concesse 24 (ventiquattro) ore annue convenzionali a titolo di:
a) assenze per indisposizioni/malattie senza che ciò comporti la produzione della prevista certificazione medica e limitatamente ad un giorno singolo di malattia (in caso di malattia superiore ad un giorno sarà necessario produrre il previsto certificato medico);
b) visite mediche personali.
Le predette n. 3 (tre) giornate devono essere in ogni caso preavvisate e/o anticipatamente richieste al fine di una idonea programmazione delle attività, sono usufruibili singolarmente e non cumulativamente ed eventualmente anche riducibili ad ore, escluse frazioni inferiori.

F) SERVIZIO DI MENSA.

Le parti prendono atto di quanto contenuto nello schema di Decreto Legislativo in emanazione sul tema della gestione del personale delle società partecipate dalla pubblica amministrazione art. 19.
Le parti convengono che non appena individuato il fornitore del servizio, superando ogni altro sistema in uso presso le ex società incorporate, il servizio di mensa per tutto il personale della Piave Servizi Srl, sia impiegato che operaio ovunque occupato, verrà erogato secondo il sistema della c.d. "mensa diffusa" che, come riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 63/E del 17/05/2005 rappresenta "un sistema di mensa

aziendale", con distribuzione ai dipendenti di una carta elettronica da utilizzare presso gli esercizi convenzionati.
Le parti concordano che il costo del servizio di mensa, come definito al punto precedente, viene determinato in € 8,50 (otto/50), oltre ad Iva, per tutte le diverse tipologie di personale della Piave Servizi Srl.
In deroga a quanto previsto al comma precedente e limitatamente per i servizi di reperibilità, qualora durante tali servizi da eseguirsi nelle giornate di venerdì sera, sabato, domenica o festività, non fosse disponibile uno dei locali convenzionati come "mensa diffusa", gli operatori potranno rivolgersi ad uno dei locali presenti nella zona di intervento per pranzo o cena con rimborso a piè di lista fino ad un massimo di € 15,00 (quindici) iva compresa.

Le modalità di fruizione del servizio di mensa saranno oggetto di successivo "regolamento del servizio di mensa".

G) SERVIZIO DI REPERIBILITA'.

Il servizio di reperibilità è stato disciplinato tenuto conto delle nuove modalità organizzative previste sia in relazione alle necessità di una migliore gestione del servizio che della disciplina introdotta dall'art. 25 ccnl 14/01/2014, nonché e soprattutto in relazione alle necessità introdotte dalla Delibera AEEGSI n. 655/2015.
Il dettaglio delle modalità organizzative sono contenuti nell'allegato sub b).
L'orario di presa servizio, computato per il riconoscimento del lavoro straordinario, è quello di partenza dalla propria abitazione per recarsi sul posto dell'intervento o al magazzino societario per il ritiro del mezzo.
Il personale addetto alla reperibilità, a sua scelta, durante la settimana di servizio potrà rincasare la sera con il mezzo aziendale.
Qualora si rendesse necessario effettuare un intervento in periodo notturno o festivo che dia luogo a riposi compensativi, le ore lavorate verranno compensate con la sola relativa maggiorazione per lavoro notturno e/o festivo.
I compensi per il servizio di reperibilità vengono così suddivisi:

- € 350,00 (trecentocinquanta)/settimana base per la figura dei 4 tecnici;
- € 310,00 (trecentodieci)/settimana base per la figura dei due impiantisti;
- € 270,00(duecentosettanta)/settimana base per gli operatori di squadra acquedotto e per gli operatori di squadra fognatura.

Qualora un dipendente, assente per causa di malattia/infortunio, per problemi di salute non potesse effettuare il servizio di reperibilità, lo stesso verrà effettuato da un collega che si renderà disponibile. Come riconoscimento per la disponibilità il sostituto verrà compensato con € 10,00 (dieci)/giorno oltre al compenso spettante per il servizio di reperibilità
I compensi per il servizio di reperibilità e di sostituzione devono intendersi lordi e omnicomprensivi dell'incidenza di ogni istituto contrattuale e di Legge diretti e/o differiti nessuno escluso, avendone le parti già tenuto conto in sede di determinazione del compenso stesso.
La reperibilità come definita nel presente punto e nell'allegato b) in ordine alle modalità operative, avrà decorrenza dal 01/07/2016 salvo diversa decorrenza che sarà comunicata alle parti in ordine all'effettiva partenza del nuovo servizio.
Con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto che con il presente punto devono intendersi sostituite e conseguentemente revocati ogni condizione attuativa e retributiva dell'istituto della reperibilità comunque denominato (es. reperibilità acquedotto e fognatura, disponibilità tecnica impianti ecc.) in essere presso le società incorporate, nessuno escluso.
Le parti inoltre concordano che quanto erogato dall'azienda dal 01/01/2016 e fino ai servizi resi fino al 30/06/2016, ovvero alla diversa data di decorrenza come sopra previsto, non

sarà oggetto di ricalcolo. Conseguentemente l'azienda non provvederà a recuperare le eventuali differenze rispetto a quanto convenuto con il presente punto né i dipendenti potranno invocare/considerare l'eventuale maggior compenso ricevuto quale duratura e definitiva condizione di miglior favore rispetto a quanto contenuto nel presente accordo.
Con le pattuizioni contenute nel presente punto le parti si danno reciprocamente atto che le condizioni retributive sono avvenute nell'ambito di quanto previsto dall'art. 25 CCNL 14/01/2014 richiamato nelle premesse e a norma e per gli effetti dell'art. 3 del CCNL stesso.
Fatti salvi gli aspetti organizzativi e retributivi disciplinati dal presente accordo, per quanto non espressamente previsto al presente punto, si rinvia all'art. 25 CCNL 14/01/2014.

Il presente Accordo costituisce a tutti gli effetti "Contratto Collettivo Aziendale" avente efficacia generalizzata, in sostituzione e revoca di ogni altro tipo di accordo aziendale in vigore presso le società incorporate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Piave Servizi Srl
Ing. Pesce Carlo
Direttore Generale

Le R.S.U.

D'Orlando Lucio

Oliana Alberto

Sanson Maurizio

Lubiato Luciano

Zanon Thomas

Le OO.SS.

Per la Uiltec-Uil
D'Orlando Lucio

Per la Filctem-Cgil
Novello Massimo

Furlan Maria Cristina

Per la Femca-Cisl
Misericordia Andrea

RIEPILOGO SITUAZIONE CONTATORI FERIE E PERMESSI

Ex Sisp Srl	FINO 31/12/2015	PIAVE SERVIZI SERL	dal 01/01/2016		
DIPENDENTI EX CBPSP a 38 h sett					
	gg		gg	h	
Ferie		**Ferie**			
ferie ccnl	22	ferie ccnl	22	167,2	
ferie supplementari	2				
totale ferie	**24**	***totale ferie***	**22**	167,2	
Permessi	gg	**Permessi**	gg	h	
permessi	1	ex festività	1	7,6	
festività 4/11	1	permessi ex CBPSP ex ferie	2	15,2	
festività patrono	1	permessi ex CBPSP	1,5	12	
totale parziale	3				
gg permessi ex CBPSP	1,5				
totale permessi	**4,5**	***totale permessi***	**4,5**	34,8	
totale ferie + permessi	28,5	totale ferie + permessi	26,5	202	
semifestività	**1,5**	***semifestività***	**1,5**		
		festività 4/11	1	7,6	da pagare quando cade
		festività patrono	1	7,6	da pagare quando cade
Totale generale	**30**	**Totale generale**	**30**	217,2	
DIPENDENTI a 38,5 h sett	**(az 371)**				
	gg		gg	h	
Ferie		**Ferie**			
ferie ccnl	22	ferie ccnl	22	169,4	
totale ferie	**22**	***totale ferie***	**22**	169,4	
Permessi	gg	**Permessi**	gg	h	
ex festività	3	ex festività	3	23,1	
festività 4/11	1				
festività patrono	1				
totale permessi	**5**	***totale permessi***	**3**	23,1	
totale ferie + permessi	27	totale ferie + permessi	25	192,5	
semifestività	**1,5**	***semifestività***	**1,5**		
		festività 4/11	1	7,7	da pagare quando cade
		festività patrono	1	7,7	da pagare quando cade
Totale generale	**28,5**	**Totale generale**	**28,5**	207,9	

segue pagina

Ex Sile Piave Spa	FINO	31/12/2015	Piave Servizi Srl	dal 01/01/2016

DIPENDENTI a 38 h sett

	gg	h		gg	h	
Ferie			**Ferie**			
ferie ccnl	22	167,2	ferie ccnl	22	167,2	
totale ferie	**22**	167,2	***totale ferie***	**22**	167,2	
Permessi	gg	h	**Permessi**	gg	h	
ex festività	3	22,8	ex festività	3	22,8	
totale permessi	**3**	22,8	***totale permessi***	**3**	22,8	
totale ferie + permessi	25	190	totale ferie + permessi	25	190	
semifestività	**1,5**		***semifestività***	**1,5**		
festività 4/11	1	7,6	festività 4/11	1	7,6	da pagare quando cade
festività patrono	1	7,6	festività patrono	1	7,6	da pagare quando cade
Totale generale	**28,5**	**205,2**	**Totale generale**	**28,5**	**205,2**	

DIPENDENTI a 38,5 h sett

	gg	h		gg	h	
Ferie			**Ferie**			
ferie ccnl	22	169,4	ferie ccnl	22	169,4	
totale ferie	**22**	169,4	***totale ferie***	**22**	169,4	
Permessi	gg	h	**Permessi**	gg	h	
ex festività	3	23,1	ex festività	3	23,1	
totale permessi	**3**	23,1	***totale permessi***	**3**	23,1	
totale ferie + permessi	25	192,5	totale ferie + permessi	25	192,5	
semifestività	**1,5**		***semifestività***	**1,5**		
festività 4/11	1	7,7	festività 4/11	1	7,7	da pagare quando cade
festività patrono	1	7,7	festività patrono	1	7,7	da pagare quando cade
Totale generale	**28,5**	**207,9**	**Totale generale**	**28,5**	**207,9**	

SERVIZIO DI REPERIBILITA'

1. Premessa

E' opportuno individuare due schemi del servizio di reperibilità: uno di breve periodo, nei primi 6 mesi post fusione e l'altro di stabilizzazione. Il primo viene descritto nelle pagine seguenti mentre il secondo sarà frutto di un'attività di verifica e revisione sulla base delle risultanze effettive del sistema di reperibilità.

Il nuovo sistema di reperibilità potrà partire dal 01/06/2016 una volta informato e formato il personale delle due operative che dovrà intervenire in territori attualmente non gestiti.
Il servizio di reperibilità del primo periodo seguirà il più possibile le attuali procedure così da non creare disorientamenti né tra gli utenti né tra gli addetti. Non di meno si cercherà di eliminare eventuali doppioni e si ricercheranno le sinergie possibili.

I due schemi devono rispondere ad un servizio che sia:

- chiaro per gli utenti;
- efficiente (ogni figura coinvolta deve sapere chi fa cosa, la segnalazione deve arrivare agli operatori nella modalità più diretta possibile, la risposta alla segnalazione deve essere pronta, valutata e documentata);
- efficace (i disservizi segnalati devono trovare una soluzione nel più breve temo possibile);
- non stressante per gli addetti al servizio che opereranno comunque in sicurezza e nel rispetto dei tempi di riposo fisiologico.

Il nuovo servizio di reperibilità descritto di seguito nasce dal confronto con le OO.SS., gli uffici del settore tecnico della Società, la Direzione ed è volto a dare risposta sia alle necessità di intervento aziendale sia a quanto disposto da: Carta del Servizio, Regolamento S.I.I., provvedimenti degli Enti Regolatori il S.I.I.
Conseguentemente, in caso di variazioni fondamentali alla struttura del servizio di seguito descritto, le parti si conformeranno alle sopravvenute disposizioni.
Nel presente documento si procede dapprima alla descrizione degli attuali servizi di reperibilità e poi alla descrizione della proposta del nuovo servizio in Piave Servizi.
Nelle descrizioni e nelle considerazioni che seguono il personale viene suddiviso in due categorie che, per non creare incomprensioni per similitudine di denominazione, verranno chiamate:

- X personale che viene attivato telefonicamente da utenti o teleallarme;
- Y personale che viene attivato da X.

2. Descrizione attuale del personale addetto al servizio di reperibilità nelle due aree

Nell'area Est il personale addetto al servizio di reperibilità è composto complessivamente da 39 persone così suddivise nei compiti:

Y	T	n.1 tecnico acquedotto (reti e impianti)	5 persone	1 turno ogni 5 settimane
X	A	n.1 operaio reperibile acquedotto sede	14 persone	1 turno ogni 7 settimane

Y B n.1 operaio reperibile acquedotto di supporto14 persone (le stesse di sopra una volta fanno il turno A ed un'altra il turno B)

Y C n.1 operaio reperibile acquedotto Conegliano 4 persone 1 turno ogni 4 settimane

X D n.1 operaio reperibile acquedotto Vittorio V. 6 persone 1 turno ogni 6 settimane

X Tf n.1 tecnico fognatura (reti e impianti) 5 persone 1 turno ogni 5 settimane

Y F n.1 operaio reperibile fognatura 5 persone 1 turno ogni 5 settimane

Nell'area Ovest, invece, il personale addetto alla reperibilità assomma a 26 unità così suddivise:

X A* n. 1 tecnico acquedotto/fognatura 7 persone 1 turno ogni 7 settimane

X A n. 1 macchinista acquedotto/fognatura 4 persone 1 turno ogni 4 settimane

Y B n. 2 operaio reperibile acquedotto 10 persone 1 turno ogni 5 settimane

Y B n. 1 operaio reperibile fognatura 5 persone 1 turno ogni 5 settimane

Il servizio nelle due aree si distingue in primis nella figura del tecnico che nell'area Est sono due uno per acquedotto ed uno per fognatura e depurazione mentre nell'area Ovest è unico per i tre settori.

In secondo luogo si differenzia per chi riceve e gestisce la prima segnalazione:

- l'operaio reperibile di acquedotto ed il tecnico di fognatura per ex SISP;
- il tecnico acquedotto/fognatura ed il macchinista per ex Sile Piave.

3. Descrizione del nuovo servizio di reperibilità nell'intero territorio di Piave Servizi Srl

Il territorio di Piave servizi viene suddiviso in due aree individuate sulla base ai seguenti parametri e caratteristiche:

- caratteristiche delle reti e impianti sia di acquedotto che di fognatura-depurazione;
- tempistiche di spostamento all'interno dell'area;
- numero di interventi in reperibilità;
- facile individuazione da parte degli utenti e di chi effettua la segnalazione;

Le due aree individuate vengono denominate zona Nord e zona Sud.

Nella zona Nord sono compresi quindi i Comuni di: Vittorio Veneto, Fregona, Cappella Maggiore, Sarmede, Colle Umberto, Cordignano, S. Pietro di Feletto, Conegliano, S. Fior, Godega di S.U., Orsago, Susegana, S. Lucia di Piave, S. Vendemiano, Mareno di Piave, Codognè, Vazzola, Gaiarine (18 Comuni).

Nella zona Sud invece rientrano i comuni di: Cimadolmo, S. Polo di Piave, Fontanelle, Mansuè, Portobuffolè, Ormelle, Oderzo, Gorgo al Monticano, Motta di Livenza, Ponte di Piave, Chiarano, Salgareda, S. Biagio di Callalta, Silea, Roncade Monastier, Casier, Casale sul Sile, Meolo, Marcon e Quarto d'Altino (21 comuni).

In ognuna delle due aree la responsabilità del servizio di reperibilità viene affidata a due tecnici, uno per reti e impianti di acquedotto e uno per reti e impianti di fognatura e depurazione. Complessivamente, quindi, ogni settimana entreranno in turno **4 tecnici.**

Piave Servizi valuterà e cercherà un call center che risponda in prima battuta a tutte le chiamate che pervengono al numero di pronto intervento così da:

- scremare le chiamate non pertinenti al pronto intervento (canalette, irrigazione, pratiche di ufficio, ecc.)
- smistare le chiamate pertinenti ad uno dei 4 tecnici in servizio di reperibilità (2 per acquedotto - zona nord e zona sud - e 2 per fognatura e depurazione - zona nord e zona sud

Le segnalazioni arrivano al numero segnalazione pronto intervento e, quindi, al call center che passerà la chiamata al tecnico reperibile a seconda del comune e del settore (acquedotto o acque reflue) interessati.

Le segnalazioni vengono quindi prese in carico dai tecnici che hanno una maggior preparazione per:

- dare una prima risposta all'utenza;
- relazionarsi con sindaci e amministratori che si dovessero rivolgere al servizio di reperibilità;
- una prima valutazione della problematica segnalata nel contesto globale delle infrastrutture e dei servizi gestiti dalla Società.

Il tecnico è la persona deputata al buon esito ed allo svolgimento del servizio di reperibilità. Nella sua area di competenza è responsabile del rispetto dei parametri della carta del servizio e dell'esecuzione degli interventi secondo le regole della buona arte del costruire e delle procedure aziendali.

I due tecnici in turno, uno per la zona nord e uno per la zona sud, sia per il settore acquedotto che per quello delle acque reflue, collaborano tra loro e, vicendevolmente, si aiutano negli interventi che richiedano un impegno superiore alla normalità o comunque qualora uno dei due si trovasse nel dubbio o in difficoltà. Tale collaborazione è richiesta comunque anche per le altre figure coinvolte nel servizio di reperibilità.

Il tecnico può far intervenire le squadre di operativi, di impiantisti e le imprese esterne in turno, coordinandone l'operato.

Qualora l'impiantista o l'impresa reperibile fosse richiesta da più tecnici, questi ultimi si accorderanno sulla precedenza dando priorità ai tempi di disservizio, al numero di utenze coinvolte, al danno alle infrastrutture ipotizzabili.

La normale collaborazione tra i colleghi si estenderà anche nei periodi extra turno qualora venissero contattati telefonicamente per acquisizione di informazioni in loro possesso.

Qualora un tecnico, al fine di coadiuvare il personale da lui coordinato già impegnato, avesse la necessità di far intervenire personale operativo (squadra acquedotto, fognatura o impiantista) in turno in altre aree, si accorderà in merito con il collega responsabile. Ciò avverrà di norma per la squadra operativa di acquedotto della zona centro che copre territorio di comuni appartenete i alle due aree Nord e Sud.

Qualora il tecnico fosse impegnato, anche solo telefonicamente, durante il periodo notturno dopo la mezzanotte, dovrà recuperare il periodo di riposo fisiologico nella giornata successiva.

Il tecnico avrà il compito e responsabilità di annotarsi (anche con l'ausilio degli strumenti HW e SW a sua disposizione) i riferimenti della segnalazione: chi chiama - nominativo - indirizzo recapito tel.- ora chiamata - motivo della chiamata. È discrezione, e conseguente responsabilità del tecnico, la valutazione della gravità della chiamata e la conseguente azione da intraprendere: uscita del tecnico in sopralluogo di verifica e controllo; uscita della squadra operativa per i primi approntamenti, piuttosto che l'impiantista per verifica funzionamento impianti; attivazione o meno sin da subito le imprese (edili o elettricisti) reperibili, ecc..

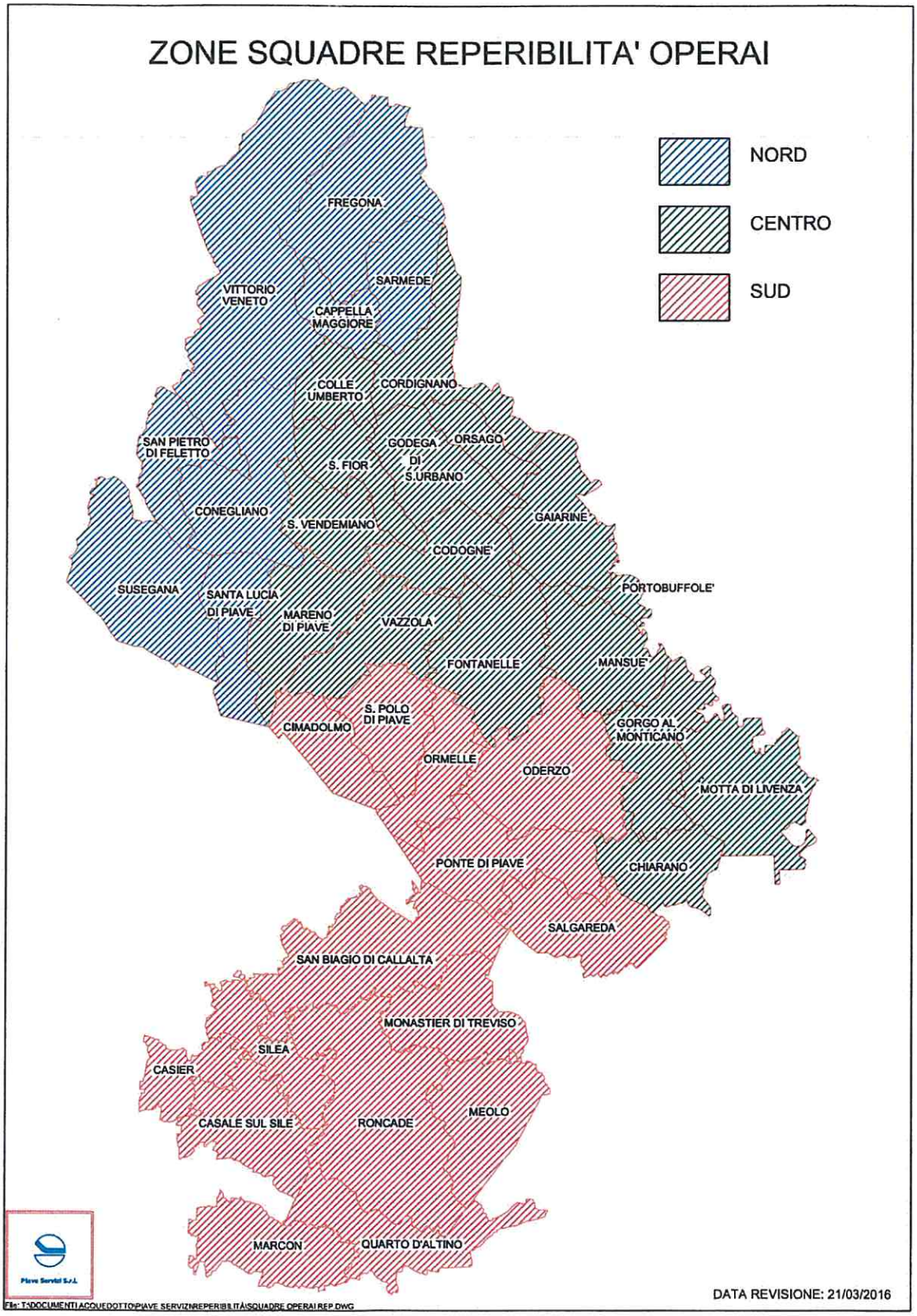
Il tecnico reperibile di fognatura riceverà anche le segnalazioni dei teleallarmi.

I tecnici hanno a loro volta a disposizione delle squadre operative così costituite:

- N. **1 squadra impianti** acquedotto-fognatura-depurazione: la squadra è composta da due persone, di norma una di riferimento per la zona Sud ed una per la zona Nord. A seconda dell'entità dell'intervento potranno operare in coppia oppure no; la decisione viene presa collegialmente tra i 2 impiantisti ed il tecnico reperibile di riferimento per comune e settore; quest'ultimo ha comunque la responsabilità del buon esito dell'intervento e, quindi, a lui spetterà la decisione finale in tal senso nei casi di visioni discordi. L'impiantista potrà essere attivato sia da un tecnico reperibile di turno (acquedotto o acque reflue) sia dal sistema di telecontrollo/teleallarme. Qualora la segnalazione di quest'ultimo fosse importante e possa dar luogo a disservizi all'utenza (non segnalazione di routine) l'operatore avvisa il tecnico di riferimento. L'impiantista ha il compito e la responsabilità di intervenire per una prima verifica di controllo di funzionamento dell'impianto e per l'individuazione dell'eventuale guasto nonché per effettuare le prime manovre necessarie per la riattivazione dell'impianto o per la verifica di cui sopra. Qualora la situazione richiedesse un intervento non banale ed elementare, sia nella parte macchine che nella parte quadro, l'impiantista può richiedere, coordinandosi con il tecnico di settore, altre forze lavoro (l'intervento dell'altro tecnico, l'intervento di una delle imprese reperibili o dei gestori reperibili). Nello specifico dell'intervento nel quadro elettrico, nell'impianto elettrico o nelle macchine, l'impiantista ha autonomia decisionale. Per coadiuvare la squadra sono a disposizione i 4 tecnici che a loro volta possono attivare: i gestori operativi degli impianti di depurazione e sollevamenti fognari nel territorio ex SISP Srl, l'impresa "di elettricisti" contrattualmente reperibile nel territorio ex SISP Srl – sia per acquedotto che per fognatura-depurazione – le altre imprese (manutenzione reti, spurghisti) reperibili. Di norma quindi per la reperibilità degli impianti si avranno a disposizione, come configurazione minima: 2 operatori di squadra, 4 tecnici, 1 impresa, 1 gestore operativo di impianti di depurazione e di sollevamento fognari.

- N. **1 squadra reti fognatura**: la squadra è composta da due persone, di norma una di riferimento per la zona Sud ed una per la zona Nord. A seconda dell'entità dell'intervento potranno operare in coppia oppure no Analogamente alla squadra impianti di cui sopra. La squadra viene allertata o da un tecnico reperibile e può essere coadiuvata dall'impresa di espurgo contrattualmente reperibile oltre che dai gestori impianti di depurazione e sollevamenti fognari nell'area ex SISP. Se l'intervento dovesse essere complesso e richiedesse operazioni di scavo il tecnico di riferimento attiverà anche l'impresa reperibile per la manutenzione reti di acquedotto. Di norma quindi per la reperibilità della rete fognatura si avranno a disposizione, come configurazione minima: 2 operatori di squadra, 2 tecnici, 2 imprese di espurgo, 1 gestore operativo di impianti di depurazione e di sollevamento fognari.

- N. **3 squadre reti acquedotto:** le squadre sono composte ognuna da due persone, di norma una di riferimento per tre zone distinte come da immagine seguente. Le zone sono state individuate sulla base di: numero utenze, km di rete, ore di intervento in reperibilità nell'ultimo anno. La suddivisione ha cercato di equilibrare il più possibile questi tre parametri nelle tre zone.



Le tre squadre opereranno rispettivamente nella zona Sud, nella zona Centro e nella zona Nord. La zona centro comprendendo comuni di riferimento a due tecnici reperibili differenti

potrà essere attivata indistintamente da uno dei due. Qualora una squadra, di qualsiasi zona sia già impegnata e si rendesse necessario intervenire urgentemente in altra zona, i tecnici reperibili potranno avvalersi di una delle altre due squadre se non già impegnate. Il numero delle persone coinvolte nel servizio di reperibilità squadra operativa acquedotto, ricalca quello delle persone attualmente impegnate nel servizio con loro ottimizzazione. Ogni squadra viene allertata da un tecnico reperibile ed è coadiuvata dall'impresa reperibile nel territorio. Di norma, quindi, per la reperibilità della rete acquedotto si avranno a disposizione, come configurazione minima: 6 operatori di squadra, 2 tecnici, 2 imprese.

Per attuare questo sistema di reperibilità, e non volendo scendere al di sotto della frequenza di 1 settimana in turno e 4 no, il personale aziendale necessario è il seguente:

- **Tecnici**: (1 acquedotto + 1 fognatura-depurazione) x 2 zone x 5 settimane = 20 persone. Attualmente questo tipo di servizio viene svolto da : 5 persone per l'acquedotto (provvisoriamente 4) e 5 persone per la fognatura-depurazione in area ex SISP e da 7 persone per acquedotto-fognatura-depurazione nell'area ex Sile Piave. Pensando di riconvertire parte di queste ultime sette in solo acquedotto o sola fognatura-depurazione, necessita formare almeno altre 3 persone all'interno delle risorse umane aziendali per il servizio di reperibilità. In prima battuta la disponibilità di personale risulta esserci tra il personale ex SISP e non in quella ex Sile Piave. Una prima indicazione del personale dedito a questo servizio è la seguente:

Piave Servizi S.r.l. - Servizio di Reperibilità - Tecnici			
Zona Nord		Zona Sud	
Tecnici acquedotto	Tecnici fognatura-depurazione	Tecnici acquedotto	Tecnici fognatura-depurazione
Della Libera Sandro	Giust Antonella	Celegato Roberto	Serra Giorgio
Dal Negro Lara	Mariuzzo Simone	Checchin Mauro	Poletto Francesco
Oliana Alberto	Costantin Alessandro	De Marchi Andrea	Michael Cimmino
Zanardo Lamberto	Zoppè Gianluca	Fedrigo Mario	Maculan Simonetta
Fabio Barel	Attorbo Cristina	Andrea Longato	*Altra persona da formare a discrezione dell'ufficio fognatura*

Questa elencazione di prima formazione potrà essere soggetta a variazioni, anche nel tempo così da provocare una crescita di conoscenze generale delle infrastrutture di tutto il territorio di Piave Servizi Srl. Essa tiene conto delle conoscenze e delle specificità del personale così da avere, nel primo periodo, la maggior affidabilità possibile del sistema di reperibilità.

- **Squadra impianti:** (1 zona Nord + 1 zona Sud) x 5 settimane = 10 persone. Attualmente nel territorio ex SISP questa figura non c'è mentre nel territorio ex Sile

Piave il servizio viene svolto da 4 persone. Tra il personale SISP, 2 operativi dell'ufficio Sicurezza, Impianti svolgono il servizio di reperibilità con le squadre di manutenzione rete e possono essere convertiti in questo nuovo servizio. Lo stesso si può dire di due operativi dell'ufficio Depurazione – Laboratori Analisi uno dei quali svolge ore il servizio nella squadra reti fognatura mentre il secondo attualmente non svolge il servizio di reperibilità. Entrambi hanno delle competenze in campo elettrico e possono svolgere il nuovo servizio. Per completare il numero di persone necessarie a svolgere il servizio su 5 turni mancano 2 persone che possono essere ricercate tra il personale a tempo determinato presente in Sile Piave (Zanatto, Marcomini) o nel nuovo addetto all'ufficio Impianti Acquedotto. Una prima indicazione del personale dedito a questo servizio è la seguente:

Piave Servizi S.r.l. - Servizio di Reperibilità – Squadre Impianti	
Zona Nord	Zona Sud
Del Bianco Massimo	Rugger Alfio
Sisto Alexander	Baldissin Vittorino
Pasqualin Gilberto	Menegazzi Walter
Basset Daniele	Zanon Thomas
Del Puppo Michele	Marcomini .Matteo

- **Squadra reti fognatura:** (1 zona Nord + 1 zona Sud) x 5 settimane = 10 persone. Attualmente nel territorio ex SISP il servizio viene svolto da 5 persone 2 delle quali però si pensa di riconvertirle nei ruoli già descritti (Pasqualin Gilberto squadra impianti e Cimmino Michael come tecnico fognatura zona Sud); nel territorio ex Sile Piave il servizio viene svolto da 6 persone. Per colmare il deficit, tra il personale operativo degli uffici Gestione reti fognatura e Depurazione-Laboratori Analisi di SISP c'è del personale idoneo (Piccoli Michael o Francescon Renato). Una prima indicazione del personale dedito a questo servizio è la seguente:

Piave Servizi S.r.l. - Servizio di Reperibilità – Squadre reti fognatura	
Zona Nord	Zona Sud
Miotto Giancarlo	Dal Compare Massimo
Boz Eugenio	Grosso Federico
Bozzato Luca	Sovran Metello
Antoniazzi Matteo	Scomparin Luca
Francescon Renato	Tubia Stefano

- **Squadra reti acquedotto:** (4 zona Nord + 2 zona Sud) x 5 settimane = 30 persone. Attualmente nel territorio ex SISP il servizio viene svolto da 24 persone 2 delle quali però si pensa di riconvertirle nei ruoli già descritti (Del Bianco Massimo e Sisto Alexander squadra impianti zona Nord); nel territorio ex Sile Piave il servizio viene

svolto da 10 persone. Complessivamente sono impegnate, quindi, 32 persone che possono essere integrate da altre 2 persone in forza all'ufficio Gestione reti acquedotto di SISP.

	Piave Servizi S.r.l. - Servizio di Reperibilità – Squadre reti acquedotto					
	Zona Nord		Zona Centro		Zona Sud	
1	Bernardi Albino	Cover Alessandro	Antoniol Italo	Tarzariol Antonio	Bassetto Christian	Cecchinato Steve
2	Meneghin Luca	Da Lozzo Marzio	Modolo Matteo	Zanardo Sandro	Bondesan Marco	Cendron Andrea
3	Marcon Alberto	Sommariva Luciano	Zorzi Andrea	Pessotto Lorenzo	Bottan Adelchi	Mutton Sergio
4	Bottecchia Paolo	Steffan Giancarlo	Moro Fabio	Croda Ivo	Bragato Raffele	Volpato Diego
5	Piaia Fulvio	Coan Alain	Fort Giuseppe	Zanchetta Fabio	Cappelletto Riccardo	Crisafulli Stefano
6			Lioni Denis	Zaros Christian		

N.B.: tra gli operai del Sile che fanno reperibilità è già stato tolto Lubiato che andrà in pensione a fine maggio. Il personale indicato potrà altresì essere intercambiato tra le zone così da acquisire maggior conoscenza del territorio e delle reti.

4. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.

Considerata la novità del nuovo servizio di reperibilità, le parti procederanno periodicamente a verifiche in merito alla funzionalità delle procedure e organizzazioni sopra descritte, al fine di apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al raggiungimento degli obiettivi di servizio indicati nelle premesse.